

Rilevare con lo schema a quattro quadranti

1. Rese materie prime difettose per € 1.000 + iva, il fornitore emette nota di credito
 2. L'azienda sottoscrive un contratto di mutuo per 100.000 €, con rimborso a rate costanti, semestrali di € 5.000 al tasso dell'8% annuo. Redigere la scrittura contabile inerente anche al rimborso della prima rata.
 3. Si rediga la scrittura relativa alla seconda rata del mutuo del punto precedente.
 4. Concessi anticipi a dipendenti per € 800 tramite bonifico bancario.
 5. Si costituisce tra due soci una srl. Il socio A apporta un immobile per 10.000 €, il socio B apporta merci per 10.000 € e denaro contante per 13.500.
 6. Un notaio emette la fattura nei confronti dell'azienda per servizi resi pari a 10.000 più iva.
 7. Concesso un abbuono ad un cliente per € 100 (con nota di credito).
 8. Concesso un anticipo ad un fornitore per € 500 regolarmente fatturato.
 9. Ricevuta un'anticipazione semestrale su crediti dalla banca per € 50.000, commissioni pari a 750 euro; alla scadenza i crediti vengono incassati e la banca applica un tasso del 5% annuo.
 10. Chiudere le posizioni aperte nei confronti dell'INPS, considerando che: gli assegni familiari ammontano a 5.000 €; i contributi a carico dell'azienda sono 4.000 €; quelli a carico dei lavoratori 3.000 €.
 11. Presentate alla banca per l'anticipo ricevute per 10.000. La banca ci addebita commissioni per 500€.
 12. Venduti prodotti per 12.000 euro + iva 22%, sconto 1%, incasso a dilazione 60 giorni. Successivamente il cliente ci restituisce prodotti per 2000 euro + iva 22% perchè non conformi, si emette nota di credito. Alla scadenza della dilazione il cliente paga con bonifico bancario.
 13. Versato un anticipo a fornitori per 2.000 euro + iva 22% regolarmente fatturato. Successivamente il fornitore invia fattura per l'acquisto di servizi di 15.000 euro + iva 22%, dilazione 90 giorni. Alla scadenza si provvede al pagamento mediante bonifico bancario.
1. In data 01/02 ricevuta fattura per spese di pubblicità per 8.000 euro + iva. Regolamento metà in contanti e metà rilasciando cambiali passive.
 2. Versamento a mezzo banca di un anticipo ad un fornitore di merci per € 4.000 + IVA 22%, dal quale si riceve la relativa fattura. In seguito si liquida l'acquisto di merci, con il ricevimento della fattura, per un importo totale di € 10.000 + IVA 22%. Regolamento a saldo tramite banca.
 3. Acquisto di merci per 7.000 + IVA 22%. Dopo il controllo vengono restituite le stesse merci per 1.000 perché avariate, il fornitore emette nota di variazione.
 4. Si stipula un contratto di servizi di manutenzione per € 10.000 + IVA e si provvede al pagamento tramite assegno bancario.
 5. Vendute merci ad un cliente per 20.000 euro + iva. Spese di trasporto franco magazzino compratore porto affrancato per 2.500 euro + iva. Pagamento delle spese di trasporto con assegno bancario.
 6. Come nel caso precedente supponendo che le spese di trasporto siano franco magazzino venditore, porto affrancato e che vengano recuperate nella fattura di vendita delle merci.
 7. Come nel caso precedente supponendo che le spese di trasporto siano franco magazzino compratore porto assegnato, fattura del trasportatore inviata al fornitore.
 8. Come nel caso precedente supponendo che le spese di trasporto siano franco magazzino venditore porto assegnato.
 9. Sostenute in contanti spese di manutenzione ordinarie su impianti per 400 euro + iva al 22%
 10. Stipulato un contratto di assicurazione contro il rischio di incendio e furto dello stabilimento industriale. Pagato contestualmente con un assegno il premio annuale di 12.000 euro. Il servizio è esente IVA ai sensi dell'art. 10 del dpr 633/72.

11. Acquistati servizi di consulenza amministrativa per un importo di 20000 euro + iva al 22%. Si applica una ritenuta previdenziale del 20%. Il pagamento avviene tramite bonifico bancario.
12. Pagate in contanti spese di trasporto su acquisti con clausola franco magazzino compratore, in nome e pre conto del venditore (fattura a lui intestata) per 800 euro + iva 22%
13. Liquidata e pagata la fattura per servizi di energia per un importo di 985,5 euro, + iva al 22%, con un arrotondamento per eccesso di 0,5 euro. Pagamento mediante conto corrente bancario.
14. Pagato un debito di fornitura di 9.600 con assegno bancario. Il ritardo della fornitura ed alcuni difetti dei beni acquistati determinano uno sconto attivo non documentato del 5%.
15. Come nel caso precedente, supponendo che il fornitore abbia emesso una nota di variazione per lo sconto.
16. Acquistate materie prime per un valore di 6.000 + iva con pagamento a dilazione, spese di trasporto di 400 + iva a condizione franco magazzino venditore porto assegnato.
17. Come nel caso precedente supponendo che il pagamento avvenga con l'emissione di effetti. Alla loro scadenza ne viene rinegoziato il rinnovo per la metà dell'importo con l'emissione di un nuovo effetto su cui il fornitore applica interessi di 200 euro. La restante parte della fornitura viene pagata con un bonifico bancario.
18. Un fornitore ci concede un premio di quantità per un importo di 3.500 euro +iva a fronte di una fornitura di 15.000 euro + iva, regolarmente fatturata, che viene pagata a dilazione mediante girata di effetti attivi. Si rilevi la liquidazione della fattura di acquisto, del premio e il pagamento del debito in contanti.
19. Consegnate merci in conto lavorazioni ad un fornitore esterno per un valore di 6.000 euro. Rientrano le merci in conto lavorazione. Il fornitore invia fattura di 2.100 euro + iva.
20. Restituzione di merci ad un fornitore per 1.500+iva. Al fornitore vengono riaddebitate anche spese di trasporto pari a 100+iva.
21. In data 30/1/2007 versato un anticipo, regolarmente fatturato, per l'acquisto di un fabbricato industriale per un importo di 30.000 euro. In data 28/2/2007 si riceve la fattura per l'acquisto del fabbricato industriale regolarmente consegnato per un valore di 120.000 euro. Pervengono inoltre le fatture per spese accessorie del notaio per 4.000+IVA con ulteriori spese notarili di 1.500 e del mediatore di 2.500+IVA.
22. Distrutto da un incendio un fabbricato industriale iscritto in contabilità per 254.000 euro. La compagnia di assicurazione liquida nel corso dello stesso esercizio un indennizzo di 260.000 euro.
23. Ceduto alla banca un credito di 10.000 euro documentato dalla fattura n.91 nei confronti del cliente X con scadenza 90 giorni. La banca anticipa il 90% dell'importo complessivo accreditandolo sul c/c. Dopo 3 mesi la banca accredita gli interessi pari a 165 euro. Alla scadenza il cliente paga regolarmente la fornitura.
24. Concessi ad un dipendente anticipi su retribuzioni di marzo pari a 3.000 euro con utilizzo del conto corrente bancario.
25. Tenendo presente quanto riportato nel punto precedente. Liquidate e pagate le retribuzioni del mese di marzo come segue:
 - a. retribuzioni lorde 25.000
 - b. assegni familiari 200
 - c. ritenute previdenziali a carico del dipendente 2.140 euro
 - d. ritenute fiscali pari a 4.115
 - e. oneri sociali a carico dell'azienda pari a 8.000 euro.

26. In data 30/9 si dimettono due dipendenti che hanno maturato un trattamento di fine rapporto pari a 25.000 euro di cui 1390 relative al periodo 1/1-30/9 dell'esercizio in corso. Il pagamento avviene tramite assegno bancario. Vengono applicate delle ritenute fiscali pari a 3.750
27. Concesso ad un dipendente un anticipo su TFR pari a 15.000 euro con ritenuta di 1.100 euro. Il dipendente successivamente si dimette. La quota TFR maturata è pari a 28.750, mentre la quota relativa all'anno in corso è pari a 450.